


La digestione del gatto

 La tendenza ad umanizzare gli animali da compagnia, ossia ad attribuire loro caratteristiche identiche alle nostre, è spesso causa di errori gestionali significativi, in modo particolare per ciò che concerne l'aspetto alimentare. Esistono infatti delle notevoli differenze tra le modalità alimentari e digestive delle due specie, sia sotto il profilo metabolico, che sotto quello meccanico, che sotto quello etologico. Conoscere tali differenze, anche in via superficiale, permette di ridurre al minimo gli errori suddetti e di fornire all'animale un alimento adeguato alle sue esigenze.

Va considerato, innanzi tutto, che il gatto ha un differente concetto di "sapore" rispetto al nostro: la sua propensione ad apprezzare un alimento è decisamente sbilanciata verso l'olfatto, più che verso il gusto, così come inteso dall'uomo. Anche per l'uomo, il naso svolge un ruolo centrale nella percezione dei sapori, ma mentre nella nostra specie vi sono tra i 5 e i 20 milioni di cellule olfattive, nel gatto questa cifra sale a 60-65 milioni (fino a 220 milioni nel cane, campione degli annusatori). Al contrario, i bottoni che consentono la percezione del gusto attraverso la bocca sono circa 500 nel gatto e fino a 9000 nell'uomo. Si conferma da questi dati la netta propensione dell'animale di casa a fidarsi maggiormente di quanto percepito attraverso il naso rispetto al gusto dell'alimento. Per tale ragione, nella scelta della crocchetta e della scatoletta più adatta si dovrà considerare attentamente la profumazione, sebbene sia per noi pressoché impossibile valutarne l'appetibilità, essendo sprovvisti degli strumenti di percezione indispensabili ad un'analisi accurata.

Altra importante differenza è data dalle modalità di ingestione del boccone: mentre l'uomo si dilunga (od almeno dovrebbe) in una masticazione prolungata, il gatto deglutisce velocemente, limitandosi eccezionalmente a tranciare e sminuzzare il cibo, senza procedere ad una vera e propria attività di masticazione. Ciò è dovuto principalmente alla mancanza, nel felino (come nel cane) degli enzimi salivari di cui è invece dotato l'uomo, il quale avvia già in bocca la propria attività digestiva. Anche per questo il pasto dell'uomo è più

prolungato (sebbene il ritmo della società moderna porti ad abbreviarne sempre più i tempi...), mentre il gatto preferirebbe pasti rapidi e frequenti, pur essendosi perfettamente adattato alle esigenze della gestione domestica che implicano la somministrazione di cibo ad orari fissi. Essendo portato a nutrirsi velocemente, il felino ha sviluppato uno stomaco capiente, che arriva a circa $\frac{1}{4}$ del volume di quello di un uomo adulto (0,3 litri contro 1,3), il che, in considerazione della notevole differenza di peso tra le due specie risulta davvero sorprendente.

Una volta nello stomaco, il bolo alimentare si ritrova immerso in un cocktail di sostanze acide che procedono alla digestione chimica e determinano la distruzione dei batteri patogeni. L'acidità dello stomaco di un uomo è compresa tra i 2 e i 4 punti pH, tra 1 e 2 quella del gatto, che per tale sua caratteristica può nutrirsi di alimenti che determinerebbero in noi

gravi malattie (si pensi soltanto ai topi...), e digerire, almeno in parte, alimenti per noi indigeribili (ossa e cartilagini).

Non va dimenticato che il felino è un carnivoro. Per tale ragione il suo apparato digerente non è predisposto alla digestione di alcuni degli alimenti che costituiscono la base dell'alimentazione dell'uomo (animale onnivoro). Ciò è reso particolarmente evidente dall'analisi della flora batterica intestinale: nell'uomo vi sono circa 10.000.000 di batteri per grammo, "soltanto" 10.000 per il gatto. Ciò non significa che la digestione dell'animale sia meno efficiente, ma semplicemente che è più specializzata: essendo un carnivoro in senso stretto, il gatto non necessita di un'elevata presenza dei batteri deputati alla digestione di nutrienti diversi dalla carne.

Studiati sulla base delle caratteristiche suddette, i prodotti FLATAZOR e FELIS soddisfano a pieno le esigenze del vostro compagno, fornendo i necessari apporti nutrizionali e gratificando, grazie alla loro appetibilità, anche i gatti più esigenti. Troverete ulteriori informazioni presso tutti i negozi ZooPlanet.

